



## COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

Provincia di Trento

C.A.P. 38087 - P.zza C. Battisti, 1

Tel. 0465/901023 -C.F. e P.I. 02401900226 –

Pec: [comune@pec.comune.sellagiudicarie.tn.it](mailto:comune@pec.comune.sellagiudicarie.tn.it)

## DECRETO DI NOMINA

### SELLA GIUDICARIE, 15 aprile 2021

Oggetto: nomina della Signor Andrea Amistadi rappresentante del Comune di Sella Giudicarie nell'Assemblea generale del Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento compresi nel Bacino Imbrifero Montano del Chiese, con Sede a Condino.

### IL SINDACO

Premesso che

- il Comune di Sella Giudicarie è uno degli Enti costitutivi del Consorzio dei Comuni della provincia di Trento compresi nel bacino imbrifero montano del Chiese, con Sede a Condino,
- l'art. 2 dello Statuto del Consorzio recentemente introdotto con deliberazione dell'Assemblea n. 13 del 26 marzo 2021, fissa come segue, le finalità del Consorzio

#### “Articolo 2

##### *Scopi, attività*

1. Il Consorzio persegue lo scopo di contribuire al progresso economico e sociale delle popolazioni del territorio del Bacino Imbrifero Montano del Chiese, ivi compresa la salvaguardia e la difesa dell'ambiente, in particolare dell'ambiente montano e di realizzare opere di sistemazione montana ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.
2. Il Consorzio assume inoltre le funzioni di Consorzio di Bonifica Montana ai sensi dell'art. 30 della legge 25 luglio 1952, n. 991 e ss.mm., per l'applicazione di ogni norma di legge riguardante la bonifica montana, con particolare riferimento agli articoli 14 e 15 della medesima legge.
3. Ai sensi dell'art. 1 della legge 27 dicembre 1953, n. 959, il Consorzio cura l'incasso dei sovracanonici e provvede alla gestione del fondo comune da impiegarsi per le finalità istituzionali. A tali fini può disporre anche la destinazione diretta di quote del fondo in favore dei Comuni o di loro forme associative e di altre persone giuridiche pubbliche, ovvero di soggetti privati, in osservanza dell'apposito Regolamento approvato ai sensi del presente Statuto nel rispetto della disciplina vigente locale, nazionale e comunitaria.
4. Il Consorzio esercita le funzioni e i servizi previsti dalla legislazione vigente ovvero affidati, a qualunque titolo, da Comuni, da altri Enti territoriali e da Amministrazioni locali.
5. Per il perseguimento degli scopi statutari, tra cui la promozione e lo sviluppo culturale, sportivo, sociale ed economico della popolazione, ovvero per svolgere attività strumentali, il Consorzio può costituire e partecipare a società, enti e associazioni, nonché stipulare accordi di programma e convenzioni con altri enti, pubblici e privati, e utilizzare ogni altro strumento

istituzionale consentito dalla disciplina vigente per il raggiungimento delle proprie finalità, direttamente o indirettamente, anche in relazione ad ambiti o materie non rientranti nella propria diretta competenza.

6. Il Consorzio esercita le facoltà previste dall'art. 3 della legge 27 dicembre 1953, n. 959 e, nel caso, dispone le modalità per fruire dell'energia elettrica ritirata anche attraverso la commercializzazione nei modi consentiti dalla disciplina vigente.

7. A titolo esemplificativo e non esaustivo il Consorzio può:

- a) promuovere attività e servizi tendenti allo sviluppo delle attività sociali, culturali, turistiche e produttive, da realizzare sia singolarmente sia in forma associata;
- b) promuovere iniziative al fine di sviluppare le conoscenze e i servizi più idonei alle esigenze degli abitanti, degli Enti territoriali, delle strutture sociali e delle imprese;
- c) effettuare ricerche scientifiche, indagini statistiche, ricerche di mercato e consulenze, dirette al raggiungimento delle finalità istituzionali, in osservanza alla disciplina vigente;
- d) svolgere attività di formazione, attraverso l'organizzazione di corsi, seminari finalizzati all'aggiornamento, alla qualificazione, alla riqualificazione e alla formazione continua;
- e) promuovere e svolgere attività volte a sostenere l'economia del territorio e, in particolare, finalizzate alla promozione dell'occupazione, al rafforzamento delle imprese esistenti e allo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali (industriali e artigiane), anche attraverso la realizzazione e la gestione di infrastrutture ed edifici;
- f) promuovere le iniziative e le collaborazioni con gli enti/istituzioni privati e pubblici, locali, nazionali ed europei che perseguono finalità analoghe a quelle istituzionali;
- g) attuare e coordinare iniziative atte a sostenere l'economia agricola del territorio anche attraverso la creazione di maggior reddito e di migliori condizioni per la popolazione interessata;
- h) promuovere e coordinare iniziative volte a migliorare la rete stradale e ciclopedonale, nonché le altre infrastrutture del territorio nel rispetto delle competenze di altri enti pubblici previste dalla disciplina vigente.
- i) Promuovere e sostenere l'economia locale e la capacità reddituale dei residenti nei Comuni facenti parte del Consorzio mediante adozione di regolamenti e/o bandi per la concessione di benefici economici, sussidi o contributi comunque denominati, nel rispetto della normativa nazionale e provinciale nonché della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato. “

- ai sensi dell'art. 6, comma 1, dello Statuto, l'Assemblea è l'organo di indirizzo e di gestione del Consorzio ed esercita tutte le competenze attribuite al Consorzio, salvo quanto assegnato ad altri organi o ai dipendenti dalla disciplina vigente e dal presente Statuto.

- i sensi dell'art. 5 dello Statuto

#### *“Articolo 5 Assemblea Generale del Consorzio*

1. L'Assemblea è costituita dai Rappresentanti dei Comuni.
2. Ogni Comune ha un solo Rappresentante in seno all'Assemblea che viene nominato e revocato in osservanza della disciplina vigente.
3. Il rappresentante è nominato dal Sindaco e deve godere dei requisiti per assumere e/o mantenere la carica di Consigliere comunale.
4. I Rappresentanti cessano dal mandato all'effettiva cessazione dalla carica dei Consigli comunali che erano in carica al momento della nomina dei medesimi Rappresentanti.

5. Le dimissioni dalla carica di componente dell'Assemblea, di componente del Consiglio Direttivo, di Presidente e di Vice presidente sono irrevocabili ed immediatamente efficaci e sono registrate al protocollo consortile nello stesso giorno della loro presentazione.
6. Salva diversa previsione di legge, in ipotesi di commissariamento del Comune, il Rappresentante del medesimo cessa dall'Assemblea, con effetto immediato. Il Comune è così rappresentato dal Commissario o dal suo delegato sino all'elezione del nuovo Consiglio comunale e del nuovo Sindaco.
7. Salva l'ipotesi di cui al comma precedente e comunque per un termine massimo di 90 (novanta) giorni i Rappresentanti cessati continuano a esercitare le loro funzioni in Assemblea.
8. Trascorso il termine dei 90 (novanta) giorni di cui al comma precedente fermi restando gli obblighi di provvedere alla nomina dei Rappresentanti nell'Assemblea del Consorzio nei tempi e con le modalità previste dalla disciplina vigente, in difetto della nomina del nuovo Rappresentante, il Comune è rappresentato in Assemblea dal Sindaco.
9. La revoca del Rappresentante da parte del Comune è efficace solo con la nomina del nuovo Rappresentante.
10. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consorzio, in sua assenza, dal Vicepresidente del Consorzio e, in assenza di entrambi, dal Rappresentante più anziano di età.
11. Nel caso in cui il Comune sia rappresentato nell'Assemblea generale da un delegato, il Sindaco delegante può partecipare alla seduta dell'Assemblea Generale nell'ipotesi di dichiarata assenza o impedimento del delegato.
12. Su argomenti di particolare rilevanza o quando l'assemblea lo ritiene opportuno, possono partecipare all'Assemblea generale anche i sindaci, possono intervenire nella discussione ma senza diritto di voto."

Evidenziato che da quando si sono avute le elezioni comunali il 20-21 settembre 2020, ancora non si è provveduto alla nomina di un rappresentante presso l'Assemblea e si intende ora farlo nominando rappresentante del Comune nel Consorzio il Consigliere comunale Andrea Amistadi;

Rilevato che ai sensi dell'art. 49, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige - L.R. 3 maggio 2018, n. 2, "4. Nei comuni della provincia di Trento il consiglio comunale delibera la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni nonché la nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende e istituzioni a esso espressamente riservata dalla legge";

Rilevato che ai sensi dell'art. 60, comma 8, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige - L.R. 3 maggio 2018, n. 2, "8. Nei comuni della provincia di Trento, sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio, il sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni."

Rilevato che ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige - L.R. 3 maggio 2018, n. 2, pone delle disposizioni perché sia assicurata l'attuazione del principio della parità di genere nelle nomine;

Rilevato che le nomine sono anche oggetto di disciplina dello Statuto del Comune di Sella Giudicarie, che tra l'altro per quanto qui interessa,

- all'art. 32, comma 4, prevede che, le designazioni sono effettuate nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di incompatibilità, inconferibilità e anticorruzione.

- all'art. 33, prevede che

1. nei casi diversi dall'articolo precedente, la nomina, la designazione e la revoca di rappresentanti spetta al Sindaco.

2. il Consiglio comunale, dopo gli adempimenti connessi alla convalida degli eletti e al programma di legislatura, definisce criteri e indirizzi per le nomine che non siano di propria competenza.

3. i criteri e gli indirizzi tengono conto:

- a) della trasparenza di tali nomine, assicurando un'adeguata pubblicità preventiva per la presentazione di eventuali candidature;

- b) della necessità di assicurare adeguata capacità in relazione ai compiti da affidare;

- c) della necessità di assicurare la rappresentanza di genere;

- d) della necessità di rispettare le norme su incompatibilità e inconferibilità nonché le indicazioni contenute negli strumenti anticorruzione;

- all'art. 34 in particolare prevede

- che gli incarichi e le funzioni conferite agli amministratori comunali, allorquando il loro conferimento sia ritenuto necessario per la tutela degli interessi del Comune e/o per assicurare l'esercizio di servizi ed attività di pubblica utilità effettuato nell'interesse generale della Comunità, non costituiscono cause ostative al contemporaneo esercizio di tali incarichi e funzioni, e

- che ricorrendo le condizioni suddette il Consiglio comunale, per le nomine allo stesso riservate dalla legge, motiva adeguatamente i relativi provvedimenti e nell'espressione degli indirizzi per la nomina da parte del Sindaco dei rappresentanti del comune presso enti, società, aziende ed istituzioni, definisce le motivazioni per le quali nell'effettuazione di particolari nomine o designazioni è da tener conto di quanto consentito dal precedente comma;

- che la nomina o la designazione di amministratori o di Consiglieri comunali in rappresentanza del Comune stesso presso enti, istituzioni e associazioni aventi a scopo la promozione culturale, l'assistenza e beneficenza e la protezione civile ed ambientale si considera connessa con il mandato elettivo."

Evidenziato che il Consiglio comunale con la deliberazione n. 52 del 30 novembre 2020 ha espresso, tra l'altro, i seguenti indirizzi e presupposti per le nomine:

- a) ispirazione ai principi ed alle disposizioni in materia di nomine fissati agli articoli 32, 33, 34 dello Statuto comunale;

- b) qualificazione professionale: preferibilmente competenza specifica per grado di istruzione o per esperienza lavorativa e/o professionale sulle attività che costituiscono gli scopi dell'Ente, Azienda ed Istituzione;

c) conoscenza delle problematiche comunali: i rappresentanti vanno scelti preferibilmente fra i residenti del Comune; quelli residenti fuori Comune devono distinguersi per professionalità, cultura o esperienza nell'attività dell'Ente, Azienda od Istituzione. Tali requisiti potranno essere documentati mediante curriculum indicante attività svolte in ambito culturale sociale e/o professionale;

d) ogni rappresentante deve all'atto della nomina dichiarare di non versare in situazioni di ineleggibilità o incompatibilità con l'incarico e conformarsi agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale che rappresenta.

Evidenziato che in tale deliberazione non vi è specifica differenziazione per le nomine riguardanti un amministratore del Comune, ma si è disposto un rinvio ai principi contenuti nelle disposizioni statutarie, che contengono un criterio generale pregnante laddove si ammettono incarichi e funzioni conferiti agli amministratori comunali allorché il loro conferimento sia ritenuto necessario per la tutela degli interessi del Comune e/o per assicurare l'esercizio di servizi ed attività di pubblica utilità effettuato nell'interesse generale della Comunità, e nei casi specifici di nomine o designazione di amministratori o di Consiglieri comunali in rappresentanza del Comune stesso presso enti, istituzioni e associazioni aventi a scopo la promozione culturale, l'assistenza e beneficenza e la protezione civile ed ambientale esse sono considerate connesse con il mandato elettivo.

Evidenziato anche che tra i criteri delle nomine vi è anche quello della conoscenza delle problematiche comunali, ed è evidente che gli amministratori ed i Consiglieri comunali possono essere particolarmente adatti a conoscere ed a rappresentare le problematiche del Comune;

Evidenziato che con le elezioni avvenute il 20-21 gennaio 2020, salvo ipotesi speciali, vengono a cessare i rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni nominati in precedenza, ed occorre nominare nuovi rappresentanti, in coerenza con la rappresentatività emersa con i risultati delle elezioni;

Ritenuto di nominare come membro dell'Assemblea generale del Consorzio il Consigliere comunale Andrea Amistadi, del quale è stato acquisito il Curriculum dal quale risulta, che trattasi di persona residente del Comune;

Evidenziato che con atto del Sindaco presentato al Consiglio comunale nella seduta dell'8 ottobre 2020, il Consigliere è stato delegato ai sensi dell'art. 20 dello Statuto delle competenze in materia di Tariffe e tributi, innovazione pubblica amministrazione, qualità dei servizi;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni e le ragioni per la nomina del Consigliere, per il perseguimento degli interessi del Comune nello specifico settore di attività del Consorzio Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Chiese;

Evidenziato anche che la nomina comporta l'obbligo di osservare le linee di indirizzo politico - amministrativo sottoscritto in sede di nomina, e pertanto si è richiesto al Consigliere di sottoscrivere il programma di legislatura già approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 30 novembre 2020 che costituisce anche documento di base di guida dell'attività del nominato stesso, relativamente alle materie nelle quali va ad esprimersi la rappresentanza e la cura degli interessi del Comune;

Rilevato che il Consigliere ai fini della nomina, ha reso in data 15 aprile 2021, e registrate al protocollo, al n. prot. 3725 delle dichiarazioni sostitutive con le quali dimostra l'insussistenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità o comunque impeditive, anche con riferimento a quelle proprie alla carica di Consigliere comunale, l'insussistenza di conflitti di interesse ed altre situazioni ostative, ha allegato il programma di consiliatura sottoscritto, ha dichiarato che seguirà gli indirizzi degli organi comunali, ed ha rassicurato ampiamente sulla propria disponibilità a relazionare;

Evidenziato in particolare che in tali dichiarazioni il Consigliere ha anche espressamente indicato, ai fini della verifica richiesta dal Consorzio con comunicazione del 30 marzo 2021, registrata al n. prot. 3088, che non sussistono (oltre a situazioni di incandidabilità, incompatibilità, ineleggibilità alla carica di Consigliere comunale) altre situazioni di inconferibilità od incompatibilità di incarichi presso pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

## DECRETA

1. Di nominare il Signor Andrea Amistadi, Consigliere comunale, rappresentante del Comune di Sella Giudicarie in seno all'Assemblea generale del Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento compresi nel Bacino Imbrifero Montano del Chiese, con Sede a Condino;
2. Di stabilire che il Signor Amistadi dovrà attenersi alle linee politico amministrative del programma di legislatura e altre che Le siano impartite, e dovrà riferire al Sindaco, ed al Consiglio Comunale ed alla Giunta, per quanto richiesto, l'attività svolta, adeguandosi agli indirizzi ed istruzioni di questi organi del Comune;
3. Si precisa che il rappresentante del Comune potrà essere revocato quando non osservi le linee di indirizzo politico amministrativo impartite dal Sindaco, dalla Giunta comunale, dal Consiglio comunale, e non osservi il programma di consiliatura;
4. Si precisa che il rappresentante del Comune decade nel caso di perdita dei requisiti per rivestire la Carica di Consigliere comunale, o per la specifica funzione oggetto di nomina.

Avverso il presente atto sono ammessi i seguenti ricorsi: - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199; - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (ricorso alternativo col precedente).

Sottoscritto digitalmente, il Sindaco

Franco Bazzoli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005, in originale archiviato digitalmente. Sostituisce il documento cartaceo e la firma Autografa.